

MOZIONE di iniziativa popolare per la TUTELA della SALUTE PUBBLICA e dell'AMBIENTE.
I SOTTOSCRITTI CITTADINI, CONSIDERATO CHE:

- Una nanopatologia è una patologia indotta da nano- e micro- particelle di tipo inorganico entrate nell'organismo per inalazione o per ingestione.
- Le nanopatologie sono state scoperte nel 1999 da Antonietta Gatti dell'Università di Modena e Reggio Emilia tramite l'impiego di una tecnica di microscopia elettronica a scansione ambientale da lei inventata. Con questa tecnica si spiega l'insorgere di diverse malattie classificate come criptogeniche e, tra queste, la cosiddetta Sindrome del Golfo e la cosiddetta Sindrome dei Balcani.
- Particelle non biodegradabili di dimensioni che possono arrivare a qualche miliardesimo di metro (nanometro) hanno origine comunemente da processi di combustione ad alta temperatura, tra i quali quelli che si generano all'interno di inceneritori anche di nuova generazione.
- Uno dei fattori che influenzano maggiormente la patogenicità del nanoparticolato è la dimensione delle particelle: più piccola è la dimensione della particella, più è dannosa per la salute. La dimensione delle particelle è inversamente proporzionale alla temperatura raggiunta dalla combustione che le genera. Da ciò consegue che i termovalorizzatori comportano una pericolosità superiore rispetto agli inceneritori tradizionali.
- Non esistono tecniche in grado di filtrare particolato di dimensioni inferiori a 2,5 micron (PM 2,5).
- Gli studi e le ricerche su nanopatologie e nanoparticelle della dott.ssa Gatti e del suo staff sono stati presentati anche in importanti sedi come la Camera dei Lords inglesi e sono tenuti sempre di più in considerazione a livello scientifico mondiale, tanto che l'Istituto Nanodiagnosics di Modena ha collaborato anche con tre premi Nobel. La dott.ssa Gatti è consulente della commissione d'inchiesta sulla cosiddetta Sindrome del Golfo e Sindrome dei Balcani nel Parlamento Italiano. La Nanodiagnosics collabora anche con l'Istituto Fase di Los Angeles per studiare le nanopatologie provocate dal crollo delle Torri Gemelle dopo l'attentato dell'11 settembre.
- L'Unione Europea nel luglio 2005 ha avviato un procedura d'infrazione contro lo Stato italiano per il rilascio dei "certificati verdi" agli impianti di incenerimento, in quanto incentivare la produzione di energia attraverso la combustione di rifiuti solidi urbani inorganici, comporta una violazione delle norme comunitarie.
- Altre realtà italiane e dell'Unione Europea, attraverso politiche di gestione dei rifiuti che puntano sulla raccolta differenziata porta a porta, il riutilizzo, la riduzione alla fonte, hanno deciso di non costruire nuovi inceneritori ed andare a chiudere quelli esistenti entro un ragionevole lasso di tempo. Queste politiche hanno portato, tra l'altro, a risparmi sia di gestione che nelle tariffe e rappresentano una grande opportunità per la nostra economia locale e non solo. - La proposta di Direttiva della Commissione Europea presentata dalla Commissione in data 21/12/2005 all'articolo 7 cita "Condizioni: Gli Stati membri provvedono affinché i rifiuti siano recuperati o smaltiti: a) senza pericolo per la salute umana; b) senza ricorrere a procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente; c) senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la flora e la fauna; d) senza causare inconvenienti da rumori odori; e) senza danneggiare il paesaggio o i siti di particolare interesse".
- **Chiedono al Consiglio Comunale di Greve in Chianti di:**
 - **Adottare su tutto il comune la raccolta differenziata "porta a porta", politiche di riutilizzo e riduzione alla fonte con accordi con la grande distribuzione e gestione dei rifiuti a freddo.**
 - **Disincentivare l'uso di materiali plastici non biodegradabili e/o non riciclabili.**
 - **Bloccare la riconversione del cementificio Sacchi di Testi in impianto d'incenerimento rifiuti sul suolo comunale.**
 - **Invitare la Provincia di Firenze, la Regione Toscana e gli altri gestori a seguire la stessa politica che eviti la costruzione di nuovi inceneritori e porti progressivamente alla chiusura di quelli esistenti a livello regionale.**
 - **Chiedere al Governo e al Parlamento di emanare una legge sui rischi legati alle nanopolveri e sulle conseguenti nanopatologie.**

I Cittadini chiedono che il dottor Stefano Montanari, direttore scientifico dell' Istituto Nanodiagnosics, possa relazionare in Consiglio su questa mozione.

SCRIVERE IN STAMPATELLO (ECCETTO LA FIRMA)

	Nome e Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita	Documento	Firma
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Si dichiara, ai sensi del D.lgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che le informazioni fornite non saranno utilizzate che per la presente mozione.



**Rifondazione Comunista
Circolo del Comune di Greve in Chianti**

Greve in Chianti, 4 ottobre 2006

**Al Presidente del Consiglio comunale di Greve in Chianti
Dott. Salvatore Cangemi**

**Al Sindaco del Comune di Greve in Chianti,
Dott. Marco Nasse**

OGGETTO. Mozione di iniziativa popolare per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Consegna delle firme e richiesta di convocazione del Consiglio comunale straordinario

I sottoscritti, Moreno Mangiavacchi, segretario del Circolo di Rifondazione Comunista di Greve in Chianti, consegna in data odierna le 250 firme dei cittadini elettori del Comune che hanno sottoscritto la mozione di iniziativa popolare per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Confermando all'art. 23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e dall'art. 11 dello Statuto comunale, si richiede la convocazione in via straordinaria del Consiglio comunale entro 15 giorni da oggi. Le persone che relazioneranno sulla mozione sono il Dr. Stefano Montanari, Maurizio Marziani e Francesco Fiumi.

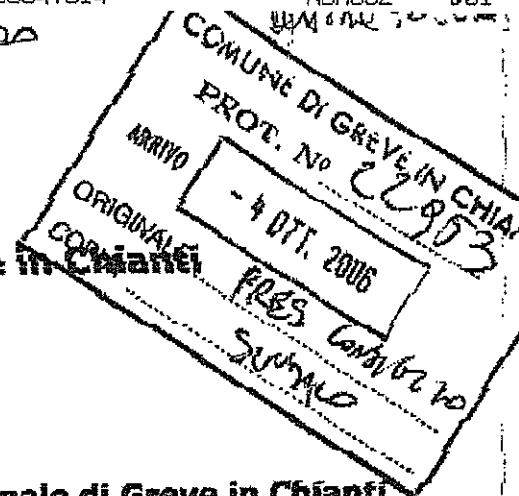
Si fa inoltre presente che il Dr. Montanari, di cui i sottoscrittori chiedono l'audizione in Consiglio, ha dato la propria disponibilità per mercoledì 18 ottobre. Infine, si richiede che il Consiglio conceda un adeguato spazio alla presentazione della mozione, al modo da consentirne un'illustrazione esauriente.

Più che anticipatamente, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Moreno Mangiavacchi

Moreno Mangiavacchi

- Allegati: 25 fogli con firme





COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Prot. 23170

Li, 6 ottobre 2006

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Ai Consiglieri comunali
In sede

Oggetto: Convocazione Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, per determinazione del Presidente del Consiglio, in seduta straordinaria, presso la Sala consiliare del Comune è convocato un **Consiglio Comunale per Mercoledì 18 ottobre 2006 ore 17,00** per discutere in merito al seguente argomento:

“Mozione di iniziativa popolare per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente”

Il Presidente del Consiglio
Salvatore Gangemi